DEL DOMINIO ECCLESIAST. 645

lui soggetti, risoluto di visitare i suoi Stati posti nella Germania, lasciò al governo di que'd'Italia *Guelfo VII.* suo figliuolo; 1160 Principe, che non degenerando dagli esempj paterni si comperò tosto l'amore di tutti i Principi Italiani, non che de' sudditi suoi, i quali sotto il dolce governo di lui goderono i frutti della più perfetta tranquillità.

Questi però morì in fresca età l'anno 1167; onde il vecchio Duca *Guelfo* dichiarò allora erede di tutti gli Stati suoi *Arrigo il Leone* Duca di Sassonia, con patto però che dovesse sborsargli una somma considerabile di danajo. Ma procrastinando *Arrigo* l'accordato pagamento, *Guelfo* rinunziò i suoi Stati a *Federigo* Augusto, il quale, secondo quello che ne scrive l'*Urspergense*, elesse Duca di Spoleti un certo *Bideluso*, che trovavasi rammentato verso l'anno 1172. 1172

A questo sembra che succedesse *Corrado* Svevo detto *Moscaincervello*, al quale, dopo esser stato dall'Imperatore *Arrigo IV.* già investito del Principato di Ravenna per i suoi meriti militari, venne anche conferito il Ducato di Spoleti. Ma due anni dopo essendo *Innocenzio IV.* pervenuto al Pontificato, e avendo trovato in gran rovina il Patrimonio della Chiesa, non meno che in disordine i Stati dei Principi confinanti, dopo avere ripigliato il dominio della Marca d'Ancona, non tardò a trar di mano a